



► 7 aprile 2022

Tadashi Kawamata fa il nido a Milano

Milano

— Passeggiando per Milano in questi giorni – e fino al 23 luglio - si verrà colti di sorpresa nel vedere delle strutture lignee appese sulle facciate e all'esterno di alcuni palazzi della città, come il Grand Hotel et de Milan, il Centro Congressi Fondazione Cariplo e Cortile della Magnolia, la galleria Building e Palazzo di Brera.

Sono i nidi di Tadashi Kawamata, soggetto ricorrente delle sue diverse installazioni, un tema

dal forte carattere simbolico che l'artista giapponese ha cominciato a indagare a partire dal 1998 quando le sue costruzioni lignee, che spesso in passato avevano forme astratte, si sono visualmente avvicinate a raffigurare dapprima una baracca e in seguito un nido.

Questa figura, la cui funzione primaria è di fornire un rifugio per i volatili appena nati, rimanda alla necessità universale di costruire, sia nel mondo animale che in quello umano, un luogo in cui trovare riparo. **C. Ghi.**



Tadashi Kawamata, "Nest", Cortile della Magnolia" DANIELE PERANI

